

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-174 del 14/01/2020
Oggetto	PROC. MO18T0028. PAGLIAI AUTOTRASPORTI DI PAGLIAI FULVIO GIOVANNI & C. - S.N.C. CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI TERRENO DEMANIALE DI PERTINENZA DEL RIO TAGLIOLE NEL COMUNE DI PIEVEPELAGO (MO) AD USO DEPOSITO MEZZI. L.R. N. 7/2004.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-167 del 14/01/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno quattordici GENNAIO 2020 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

OGGETTO: PROC. MO18T0028. PAGLIAI AUTOTRASPORTI DI PAGLIAI FULVIO GIOVANNI & C. - S.N.C. CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI TERRENO DEMANIALE DI PERTINENZA DEL RIO TAGLIOLE NEL COMUNE DI PIEVEPELAGO (MO) AD USO DEPOSITO MEZZI. L.R. N. 7/2004.

Premesso che la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

- le funzioni afferenti ai pareri, al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, all'Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO e al Consorzio della Bonifica Burana per quanto riguarda i corsi d'acqua di rispettiva competenza;

Dato atto che in data 03/10/2018 la Ditta Pagliai autotrasporti di Pagliai Fulvio Giovanni & C. - S.n.c., C.F. 02156840361, ha presentato al S.A.C. di Modena una domanda di concessione per l'occupazione di un'area demaniale di pertinenza del Rio Tagliole, identificata catastalmente al foglio 29 fronte mappali 517 e 545 del comune di Pievepelago (MO), in località Ponte Modino, per una superficie complessiva di mq. 640 ad uso deposito mezzi;

Acquisito in data 05/09/2019 il nulla osta idraulico del Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza – Ambito operativo di Modena;

Preso atto che, in corso di istruttoria, nell'area demaniale richiesta in concessione sono stati rinvenuti:

- una recinzione perimetrale con staccionata in legno;
- opere abusive, quali tettoie, baracche e cumuli di materiali vari;

Ricevuta in data 20/11/2019 la dichiarazione della Ditta Pagliai autotrasporti di Pagliai Fulvio Giovanni & C. - S.n.c., attestante l'avvenuta rimozione a propria cura e spese delle suddette opere abusive;

Considerato che la richiesta di concessione è compatibile con le esigenze di conservazione del bene pubblico, di tutela del buon regime e della sicurezza idraulica, in conformità alle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e di pianificazione del bacino, come si evince dai sopraccitati pareri;

Accertato che in seguito alla pubblicazione della domanda di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna (BURERT) n. 349 del 31/10/2018, entro i termini previsti dalla L.R. n. 7/2004, non sono state presentate opposizioni od osservazioni;

Verificato che il Richiedente ha versato in data 19/12/2019 i seguenti importi:

- € 12,60 per il canone dell'anno 2019;
- € 250,00 per il deposito cauzionale;

Visti:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche;

- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;
- l’art. 8 della L.R. n. 2/2015;

Dato atto che:

- il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è il Direttore Generale di ARPAE e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Via Giardini n.472 a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella “Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria del S.A.C. ARPAE di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

Per quanto precede,

IL DIRIGENTE DETERMINA

- a) di rilasciare, fatti salvi i diritti dei terzi, alla Ditta Pagliai autotrasporti di Pagliai Fulvio Giovanni & C. - S.n.c., C.F. 02156840361, la concessione per l’occupazione di un’area demaniale di pertinenza del Rio Tagliole, identificata catastalmente al foglio 29 fronte mappali 517 e 545 del comune di Pievepelago (MO), in località Ponte Modino, per una superficie complessiva di mq. 640, dotata di recinzione perimetrale, ad uso deposito mezzi;
- b) di precisare che la presente concessione viene rilasciata esclusivamente per quanto riguarda l’occupazione di aree del demanio idrico, indipendentemente da altri permessi o autorizzazioni necessarie;
- c) di approvare il disciplinare, firmato dal Concessionario in data 05/12/2019 ed allegato come parte integrante del presente atto, contenente gli obblighi e le condizioni da osservare nell’esercizio della concessione;
- d) di stabilire che la concessione è assentita fino al 31/12/2025, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell’Ambiente;
- e) di attestare che l’originale del presente atto e del disciplinare sono conservati presso l’archivio informatico di A.R.P.A.E;
- f) di dare atto che i canoni, il deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;
- g) di notificare al Concessionario il duplicato informatico del presente atto tramite posta elettronica certificata;
- h) di informare che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all’Autorità

giurisdizionale amministrativa per controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti relativi a rapporti di concessione di beni pubblici, ai sensi del D. Lgs. n. 104/2010, art. 133 comma 1 lettera b), nonché all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda le controversie concernenti canoni ed altri corrispettivi.

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni
e Concessioni di ARPAE Modena
Dott.ssa Barbara Villani

(originale firmato digitalmente)

SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA
DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Proc. MO18T0028

Concessionario: Pagliai autotrasporti di Pagliai Fulvio Giovanni & C. - S.n.c.

C.F. 02156840361

ART. 1 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Concessione per l'occupazione di un'area demaniale di pertinenza del Rio Tagliole, identificata catastalmente al foglio 29 fronte mappali 517 e 545 del comune di Pievepelago (MO), in località Ponte Modino, per una superficie complessiva di mq. 640, dotata di recinzione perimetrale, ad uso deposito mezzi.

ART. 2 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione è rilasciata fino al **31/12/2025**.

ART. 3 – CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE

3.1 La L.R. n. 2/2015, all'art. 8 comma 1, stabilisce che, per le concessioni rilasciate in corso d'anno, il canone, con decorrenza dal 31 gennaio, è dovuto in ragione di ratei mensili pari a un dodicesimo per ciascun mese di validità del provvedimento concessorio.

3.2 L'importo del canone per i mesi di validità del provvedimento concessorio nell'anno 2019 è di € **12,60**, pari a un dodicesimo del valore del canone annuo di € 151,20.

3.3 Il Concessionario è tenuto a corrispondere annualmente il canone alla Regione Emilia Romagna, **entro il 31 marzo** dell'anno di riferimento.

3.4 L'importo della cauzione definitiva, a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, è pari a € **250,00**, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 8 comma 4 della L.R. n. 2/2015.

3.5 Alla cessazione definitiva, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito viene restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex Concessionario.

3.6 La Regione, oltre che per accertata morosità, potrà incamerare il deposito nei casi previsti dall'ultimo comma dell'art. 11 del TU n. 1775/1933 (rinuncia e dichiarazioni di decadenza).

ART. 4 – OBBLIGHI E PRESCRIZIONI

4.1 Il Concessionario è costituito custode del bene concesso per tutta la durata della concessione.

4.2 Sono a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto e per la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

4.3 Il Concessionario dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

4.4 Il Servizio concedente non è responsabile per danni di natura idraulica, quali falle e cedimenti arginali, né per quelli derivanti da incendio e vegetazione nell'ambito demaniale.

4.5 La concessione è vincolata al rispetto di tutte le vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica e di circolazione stradale.

ART. 5 – STATO DELLE OPERE E DEI LUOGHI INTERESSATI ALLA DERIVAZIONE (PRESCRIZIONI DAL NULLA OSTA IDRAULICO)

5.1 L'area dovrà essere mantenuta in condizioni di decoro, pulita e libera da qualsiasi tipo di materiale che possa essere trascinato da eventuali piene e creare ostacolo al regolare deflusso delle acque, fatta eccezione per i mezzi di cui si prevede il deposito con le precauzioni di seguito indicate;

5.2 È vietata l'occupazione dell'area demaniale con manufatti o quant'altro non espressamente previsto nella domanda di concessione senza preventiva autorizzazione dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile e conseguente regolarizzazione della concessione;

5.3 Il Concessionario è responsabile di qualsiasi danno arrecato a persone e/o alla proprietà pubblica e/o privata in relazione all'utilizzo dell'area demaniale concessa, ed è tenuto ad effettuare le eventuali riparazioni e/o risarcimenti mantenendo sollevata l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile da ogni vertenza;

5.4 Qualora si dovessero manifestare fenomeni erosivi e/o franamenti nell'alveo del rio Tagliole per cause da imputarsi all'uso di cui trattasi, l'onere e le spese per il ripristino saranno totalmente a carico del Concessionario;

5.5 Per quanto riguarda la sicurezza in relazione a possibili piene eccezionali ed improvvise del corso d'acqua, dovranno essere predisposti a carico del Concessionario tutti gli accorgimenti necessari affinché l'uso concesso possa svolgersi senza pericolo alcuno per persone, animali e cose;

5.6 In considerazione della tipologia di occupazione richiesta che prevede il deposito di mezzi, il Concessionario è tenuto ad informarsi e a monitorare le eventuali situazioni di criticità e relative evoluzioni consultando le allerte meteo, gli scenari di riferimento e i livelli idrometrici e pluviometrici sul sito <https://allertameteo.regione.emiliaromagna.it>, e a vigilare l'area, adottando di conseguenza tutti gli accorgimenti necessari ad evitare situazioni di pericolo, compreso il preventivo allontanamento dei mezzi;

5.7 L'utilizzo di che trattasi non dovrà in alcun modo essere motivo di inquinamento di suolo e acque e pertanto dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari atti a scongiurare sversamenti accidentali di oli e carburanti;

5.8 Qualora si rendessero necessari interventi di sistemazione idraulica del corso d'acqua e l'uso di che trattasi costituisse impedimento alla realizzazione di tali interventi, si fa obbligo al Concessionario di rendere disponibile l'area demaniale concessa;

5.9 Il Concessionario è obbligato a provvedere alla regolare manutenzione, compresa la gestione della vegetazione e la rimozione delle alberature pericolanti, e conservazione del terreno oggetto della concessione e ad apportare alla stessa, a proprie spese, quelle modifiche o variazioni che venissero prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela di interessi pubblici e di diritti privati entro il termine che quest'ultima potrà prevedere;

5.10 L'utilizzo delle aree concesse potrà in qualunque momento essere soggetto a limitazioni o revoca per sopravvenute esigenze idrauliche a giudizio insindacabile dell'Autorità idraulica competente;

5.11 In caso di rinuncia alla concessione e comunque entro il termine di scadenza della concessione qualora il Concessionario non intenda procedere alla richiesta di rinnovo della stessa, dovrà essere consegnata all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile apposita comunicazione di avvenuto ripristino dello stato dei luoghi.

5.12 Il nulla osta idraulico, rilasciato dal Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza – Ambito operativo di Modena in data 05/09/2019, ed assunto al protocollo del SAC di Modena con n. PG/2019/137365 in pari data, non costituisce in alcun modo titolo risarcitorio per eventuali danni che dovessero essere causati dalle variazioni del regime idrologico del corso d'acqua alle aree utilizzate nell'ambito della concessione in oggetto.

ART. 6 - VARIANTI E CAMBI DI TITOLARITÀ

6.1 Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente disciplinare, ne deve essere fatta preventiva domanda al Servizio concedente.

6.2 In caso di cambio di titolarità della concessione, ne deve essere data tempestiva comunicazione e il sub ingresso potrà essere accordato previa valutazione della domanda documentata, sottoscritta dal Concessionario uscente e dall'aspirante al subentro.

ART. 7 - RINNOVO, RINUNCIA, REVOCA E DECADENZA DELLA CONCESSIONE

7.1 La concessione potrà essere rinnovata previa richiesta dell'interessato, da inoltrare prima della sua scadenza.

7.2 In caso di rinuncia prima o al termine della sua validità, se ne dovrà comunque trasmettere tempestiva comunicazione.

L'ultimo canone da versare sarà quello dell'anno di presentazione della rinuncia e i luoghi dovranno essere ripristinati allo stato naturale nei modi indicati dall'Agenzia. Se il ripristino non viene attuato nei termini indicati, l'Agenzia stessa provvederà d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

7.3 La concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.

7.4 Sono cause di decadenza:

- la destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- il mancato pagamento di due annualità del canone;
- la subconcessione a terzi, senza autorizzazione espressa dall'autorità concedente.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.